

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 71 (1999)
Heft: 6

Vorwort: Un primo bilancio
Autor: Galli, Giovanni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un primo bilancio

Si chiude con questo numero il primo anno della Rivista militare della Svizzera italiana nella nuova veste. L'esperienza è ancora agli inizi, ma ci sono già elementi sufficienti per stilare un primo, provvisorio bilancio. Il primo è un dato oggettivo. La RMSI è riuscita a raggiungere un obiettivo che si era posta sin dall'inizio: quello della regolarità delle pubblicazioni. Anche se la puntualità lascia un po' desiderare, come dimostra questa edizione, la tabella di marcia bimestrale è stata rispettata. Chiediamo venia per i lievi ritardi, ma non crediamo che abbiano generato crisi di astinenza. Cercheremo di affinare anche questo particolare e di recapitare la rivista a domicilio nella terza decade di ogni mese pari. La seconda considerazione è più che altro un'impressione, suffragata da attestazioni giunte alla redazione a titolo personale o durante incontri ufficiali. La RMSI sembra avere riscontri positivi ad ogni livello, dall'ufficiale subalterno all'alto graduato, e persino tra i sottufficiali, che pur non fruendo (almeno non ancora) di abbonamenti collettivi hanno manifestato il loro interesse. È un aspetto sicuramente incoraggiante, oseremmo dire fondamentale. Ci permette di guardare al futuro con fiducia e di lasciarci definitivamente alle spalle le perplessità e i timori che avevamo all'inizio di questa avventura.

Lo diciamo con la consapevolezza che molto resta ancora da fare. La rivista è partita bene, ma ha ancora ampi margini di miglioramento, sotto ogni punto di vista. L'attualità offre spunti a volontà. Non sempre però è facile trovare chi è disposto a raccontarla e ad analizzarla. Per questo rinnoviamo l'appello a collaborare e a prendere contatto con la redazione, per sottoporre riflessioni, approfondimenti di temi specifici, o semplici segnalazioni. Le offerte di collaborazione comunque non sono mancate e si sono sempre rivelate preziose e competenti. A chi ha contribuito esprimiamo tutta la nostra gratitudine. L'auspicio è che alla struttura di base dei quattro quaderni si possano aggiungere altre rubriche permanenti, dedicate alla recensioni e alle opinioni dei lettori; e che lo spazio riservato ai circoli e alle società d'arma rispecchi la vitalità che esprime nei fatti l'ufficialità ticinese.

Il 2000 sarà un anno molto importante. Si voterà sull'iniziativa popolare che chiede il dimezzamento delle spese militari, su un probabile referendum contro il porto d'armi per i militi impegnati in missione di pace all'estero e si tracceranno le linee direttrici di Esercito XXI. A tutti questi temi la RMSI intende prestare un'attenzione particolare, cercando di essere non solo un organo informativo, ma anche di profilarsi in un'ottica propositiva e originale.

cap Giovanni Galli